

COMUNE DIVENEZIA.

Provincia di Venezia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Giambruno

Simone Michieletto

Roberto Carla

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Venezia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, 11/12/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

[Redacted signature block]

[Redacted signature block]

Roberto Carta 1

[Redacted signature block]

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6.6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	66
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	66
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	88
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FFPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio coerente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna.....	18
Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2019-2021.....	22
A) ENTRATE.....	22
Entrate da fiscalità locale.....	22
Entrate da Casinò Municipale.....	24
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	25
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche.....	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	38
INDEBITAMENTO.....	40
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	41
CONCLUSIONI.....	44

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Venezia nominato con delibera consiliare n. 148 del 23/12/2015.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 23 novembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 22 novembre 2018 con delibera n. 361, comprendente anche la proroga tecnica del servizio a Insula Spa, nelle more del Viter per il nuovo affidamento, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018/18;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 55 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 (lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/essenziamenti di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti

dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilanci di previsione e riserbo degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.2272/2000 e dalla Giunta, contenente tra l'altro:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e il biennio annuale e dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione del piano del fabbisogno di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale dei beni e dei servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, relativo al 2017;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con proventi di titoli abilitativi di edilizia relativa a sanzioni di cui all'art. 11 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.11 della Legge n. 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 22/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art.239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 18 aprile 2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	266.610.929,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	122.453.585,06
b) Fondi accantonati	198.500.864,31
c) Fondi destinati ad investimento	2.221.497,59
DISAVANZO DA RIPIANARE	-56.565.017,24

Con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 89 del 21/5/2015, sulla quale l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 28 esercizi a quote annuali costanti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è presentata ai seguenti risultati:

	2016	2017	al 10/12/2018
Disponibilità:	669.480,92	45.941.786,42	105.269.375,74
di cui cassa vincolata	669.480,92	45.941.786,42	73.131.504,62
anticipazioni mensili al 31/12	9.079.439,54	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	competenza	-	21.980.968,91	5.038.065,88	24.284,177	
Fondo pluriennale vincolato per spese e/capitale	competenza	-	31.015.661,60	7.254.726,91	620.000,00	220.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	competenza	-	47.537.723,94	22.203.368,00	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsioni competenza	392.076.986,09	380.339.000,00	382.209.631,277	385.447.234,155	387.850.828,15
	previsioni cassa	271.515.845,68	402.453.739,36	412.234.031,27		
Trasferimenti correnti	previsioni competenza	90.794.231,14	109.271.322,32	95.938.147,85	86.198.793,33	83.046.468,79
	previsioni cassa	56.444.661,94	109.656.369,52	98.926.224,31		
Entrate extra tributarie	previsioni competenza	162.950.085,72	154.976.648,55	150.839.157,10	149.735.131,20	148.758.553,88
	previsioni cassa	111.747.253,62	164.896.746,16	176.991.442,65		
Entrate in conto capitale	previsioni competenza	78.847.090,49	230.909.140,71	139.408.233,69	47.727.186,64	43.342.500,00
	previsioni cassa	66.925.972,13	148.949.099,79	72.562.600,00		
Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	2.021.676,02	3.300.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	previsioni cassa	440.078,01	3.310.000,00	3.000.000,00		
Accensione prestiti	previsioni competenza	-	-	-	-	-
	previsioni cassa	-	-	-		

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	153.428.146,12	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
	previsioni di cassa	153.428.146,12	300.000.000,00	300.000.000,00		
Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	352.109.567,82	725.450.000,00	735.490.000,00	735.490.000,00	735.490.000,00
	previsioni di cassa	342.793.853,66	732.533.185,27	764.830.000,00		
Totale generale entrate	previsioni competenza	1.232.227.763,10	2.004.780.466,03	1.841.381.330,65	1.170.824.629,49	1.701.708.380,82
	previsioni di cassa	1.003.295.811,11	1.861.799.140,10	1.828.544.298,23		

Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Disavanzo di amministrazione		-	2.262.200,69	2.262.200,69	2.262.200,69	2.262.200,69
Spese correnti	previsioni competenza	560.430.600,10	641.897.878,23	609.182.773,58	598.753.183,48	597.518.686,09
	di cui già impegnato			49.562.104,19	26.790.878,47	22.425.912,32
	di cui Fpv	21.980.968,91	4.070.520,31	24.284,17		
	previsione di cassa	420.992.537,28	660.491.777,56	630.403.520,35		
Spese in conto capitale	previsioni competenza	58.707.177,89	314.483.598,93	176.475.607,13	53.059.292,28	47.112.500,90
	di cui già impegnato			39.670.970,52	3.795.918,50	2.220.000,00
	di cui Fpv	31.015.661,60	51.491.679,94	62.500.000,00	19.183.928,63	18.900.000,00
	previsione di cassa	44.807.347,24	153.069.095,23	171.926.592,08		
Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	41.951.920,76	10.135.381,00	7.739.444,00	8.028.076,00	8.334.286,00
	di cui già impegnato					
	di cui Fpv					
	previsione di cassa	36.396.220,76	15.691.081,00	7.739.444,00		
Rimborso prestiti	previsioni competenza	14.005.662,18	10.581.406,18	10.231.305,25	10.649.877,04	10.990.698,04
	di cui già impegnato					
	di cui Fpv					
	previsione di cassa	13.307.714,71	11.279.358,65	10.231.305,25		
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	previsioni competenza	153.428.146,12	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
	di cui già impegnato					
	di cui Fpv					
	previsione di cassa	153.428.146,12	300.000.000,00	300.000.000,00		

Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	352.109.567,52	725.450.000,00	735.490.000,00	735.490.000,00	735.490.000,00
	di cui già impegnato					
	di cui Fpv					
	previsione di cassa	331.207.493,62	732.533.185,27	764.830.000,00		
Totale generale spese	previsioni competenza	1.180.633.074,57	2.004.780.466,03	1.841.381.330,65	1.708.242.629,49	1.701.708.350,82
	di cui già impegnato	-	-	89.233.074,71	30.586.796,97	24.645.912,32
	di cui Fpv	52.996.630,51	55.562.200,25	62.524.284,17	19.183.928,63	18.900.000,00
	previsione di cassa	1.000.067.459,73	1.873.064.492,71	1.885.130.861,68		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

La nota integrativa al bilancio indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo.
Alienazione beni immobili	50.437,07
Avanzo di amministrazione	5.586.042,30
Entrate correnti	192.680,00
Proventi edilizi	875.647,35
Sanzioni codice della strada	549.922,19
TOTALE	7.284.728,91

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo, fatta salva l'applicazione del principio contabile in materia di Fpv per investimenti 2019 e seguenti per i quali non risulta possibile, secondo l'Ente, individuare ancora l'esigibilità della spesa, ammontanti a euro 661.888.000,00 nel 2019.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	93.170.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	412.234.031,277
2	Trasferimenti correnti	98.926.224,31
3	Entrate extra tributarie	176.991.442,65
4	Entrate in conto capitale	72.562.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00
9	Entrate per conto terzi partite di giro	764.830.000,00
TOTALE TITOLI		1.828.544.298,23
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.921.714.298,23

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	630.403.520,35
2	Spese in conto capitale	171.926.592,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	7.739.444,00
4	Rimborso di prestiti	10.231.305,25
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00
7	Spese per conto terzi partite di giro	764.830.000,00
TOTALE TITOLI		1.885.130.861,68
SALDO DI CASSA		36.583.436,55

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa 2019 è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	184.380.582,45	382.209.681,27	566.540.213,72	412.234.031,27
2	Trasferimenti correnti	61.802.483,98	95.938.147,85	157.740.629,83	98.926.224,31
3	Entrate extratributarie	152.744.670,48	150.839.157,10	303.583.827,58	176.991.442,85
4	Entrate in conto capitale	69.324.859,82	139.408.233,89	208.733.088,51	72.562.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.453.653,00	3.000.000,00	6.453.653,00	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	34.248.422,85	735.490.000,00	764.830.000,00	764.830.000,00
	TOTALE TITOLI	505.899.666,98	1.806.885.169,97	2.307.881.412,64	1.828.544.293,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	505.899.666,98	1.806.885.169,97	2.307.881.412,64	1.828.544.293,23

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	320.084.858,57	609.182.773,58	929.267.632,15	630.403.520,35
2	Spese In Conto Capitale	94.469.483,49	176.475.607,18	270.945.038,62	171.926.592,08
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	2.720.655,33	7.739.444,00	10.460.099,33	7.739.444,00
4	Rimborso Di Prestiti	0	10.231.305,25	10.231.305,25	10.231.305,25
5	Chiusura Anticipazioni Dal Istituto Tesoriere/Cassiere	0	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	33.751.350,59	735.490.000,00	769.241.350,59	764.830.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	451.026.295,98	1.839.119.129,96	2.290.145.425,94	1.885.130.883,68
	SALDO DI CASSA				-56.586.583,45

Tenuto conto del saldo iniziale di cassa previsto in euro 93.170.000,00, il saldo finale di cassa previsto al 31/12/2019 è positivo per euro 36.883.346,55.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 del art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.038.065,83	24.284,17	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.262.200,69	2.262.200,69	2.262.200,69
B) Entrate Titoli 1.000-2.000-3.000 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	628.986.936,22	621.381.158,68	619.655.850,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	609.182.773,58	598.753.188,48	597.518.666,09
E) Spese Titolo 2.004 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	10.231.305,25	10.649.877,04	10.990.698,04
G) Somma finale (G=A-AA+B+C+D+E+F)		12.348.722,53	9.740.181,64	8.884.286,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.661.026,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.270.304,53	4.712.105,64	3.550.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I+L+M		4.739.444,00	5.028.076,00	5.334.286,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	19.542.342,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.254.726,91	620.000,00	220.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	142.408.233,69	50.727.186,64	46.342.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.270.304,53	4.712.105,64	3.550.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	176.475.667,13	53.059.292,28	47.112.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M+U+V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	7.739.444,00	8.028.076,00	8.334.286,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2+Y		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 18.532.410,17 di entrate di parte corrente è destinato, nel triennio, alle seguenti spese del titolo secondo:

	2019	2020	2021
Interventi viabilità finanziati con sanzioni icdss	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Lavori passaport taliercio	30.845,51	16.177,01	0
Manutenzioni a scomputo caonidcaazione	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Pan Metro	7.182.859,02	1.685.928,63	0
Progetto scuole sicure	6.600,00	0	0
Manutenzione impianti acquedotto e referenza	150.000,00	110.000,00	50.000,00
Investimenti su software obsoleti	-	0	600.000,00
	10.270.304,53	4.712.105,64	3.550.000,00

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- spese progetto Unesco, finanziato con contributo statale vincolato;
- copertura Piano Finanziario Tari, finanziato con fondo Tari;
- salone nautico presso il compendio dell'Arsenale, finanziato con fondi vincolati gestione Arsenale;
- contributi necessità in corso, finanziati da contributo Regionale.

L'importo di euro 15.801.106,00 di entrate di parte corrente è destinato, nel triennio, alle seguenti spese del titolo terzo:

	2019	2020	2021
Accantonamento prestito bullet Canale Fierice	4.739.444,00	5.028.076,00	5.334.286,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Nel triennio 2019-2021 l'Ente non ha previsto tale possibilità.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare, nel 2019 e 2020, le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo II le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Canoni di concessione pluriennali	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Recupero evasione tributaria	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Trasferimenti Pom Metro	2.526.243,42	2.472.750,68	2.120.596,03
Sanzioni codice della strada (parte eccedente media dell'ultimo triennio)	1.787.411,01	1.433.786,00	1.256.973,51
Trasferimenti statali e regionali per consultazioni elettorali	700.000,00	315.000,00	
Totale	12.413.654,43	11.621.536,68	10.777.569,54

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazione elettorale e referendari locali	570.000,00	1.220.000,00	0,00
Spese Pom Metro	2.526.243,42	2.472.750,68	2.120.596,03
Ripiano di avanzzi organismi partecipati	1.340.392,84	665.720,93	
Totale	4.436.636,26	4.358.471,61	2.120.596,03

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 274 del 26 luglio 2018 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 26 settembre 2018 tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 contenuto nel DUP ed è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del comitato Fondo PRU in materia di vincolato, fatto salvo quanto già precisato in merito, in precedenza.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è contenuto nel DUP ed è stato redatto conformemente a

quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP ed è stata redatta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, m.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa nel triennio attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale, nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2, commi 594-599 della legge n. 244/2007

In adempimento a quanto disposto dall'art. 2, commi 594-599 della Legge 244/07, con deliberazione della Giunta Comunale n. 236 del 12/07/2018 è stato approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento – Rendicontazione 2017 – Previsione 2018-2020 del Comune di Venezia. Non risulta ancora predisposto il Piano per il triennio 2019-2021.

Il Piano in formato PDF è stato inviato alla Corte dei Conti tramite Posta Elettronica Certificata in data 31/07/2018, con nota prot. n. 374302/2018.

Con nota prot. n. 376489 del 01/08/2018 il documento in formato PDF è stato inviato agli organi interni Presidente del Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione, Segretario Generale, con indicazione dei riferimenti della trasmissione alla Corte dei Conti.

Il PRS 2018-2020 è stato quindi pubblicato nel sito istituzionale al seguente link: <https://www.comuneveneziatv.it/pianorazionalizzazione>.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenute nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art. 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una inamovibile penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accettato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi di assunibilità della sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



IONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 99 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.038.065,83		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.254.726,91	620.000,00	220.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	12.292.792,74	620.000,00	220.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	382.209.631,27	385.447.234,15	387.850.828,15
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	95.938.147,85	86.198.793,33	83.046.468,79
D) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	150.839.157,10	149.735.131,20	148.758.553,88
E) Titolo 4 - Entrate in e/capitale	(+)	139.408.233,69	47.727.186,64	43.342.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da istituzione di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	5.000.000,00	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	609.158.489,41	598.753.183,48	597.518.666,09
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.284,17	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	19.147.000,00	20.961.000,00	21.747.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3.495.014,61	3.610.390,78	3.850.543,94
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	585.940.759,57	573.581.792,70	571.321.122,155
I1) Titolo 2 - Spese in e/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	113.975.607,13	33.875.363,65	28.212.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in e/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	62.500.000,00	19.183.928,63	18.900.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in e/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in e/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	176.475.607,13	53.059.292,28	47.112.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.739.444,00	8.028.076,00	8.334.286,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	7.739.444,00	8.028.076,00	8.334.286,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽²⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		18.532.151,95	38.059.184,34	39.450.442,67

A decorrere dal 2019 cessano di essere il pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018 e resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto all'art. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra di spesa dell'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 32.000.000,00, confermativo rispetto all'assestato 2018, stimato sulla base dei dati dei redditi imponibili dell'anno 2016 pubblicati dal Ministero delle Finanze.

Anno 2017 Aliquota 0,8% <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,8% <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,8% <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,8% <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,8% <i>(previsione)</i>
Euro 31.683.717,33	Euro 32.000.000,00	Euro 32.000.000,00	Euro 32.000.000,00	Euro 32.000.000,00



IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU-TARI-TASI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assemblato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	74.000.000,00	74.000.000,00	74.000.000,00	74.000.000,00
TASI	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
TARI	101.429.093,00	98.464.350,00	100.610.933,00	103.014.527,00
Totale	187.429.093,00	184.464.350,00	186.610.933,00	189.014.527,00

In particolare per la TARI (tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013), l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 98.464.350,00, con una diminuzione di euro 2.964.743,00 rispetto alle previsioni definitive 2018 per effetto delle riduzioni previste dalla proposta di deliberazione consiliare PD n. 504/2018. Per i due anni successivi la previsione si basa su piani finanziari del gestore.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovando il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard in quanto è necessario attendere il consolidamento delle interpretazioni attualmente non univoche rispetto ad alcune importanti voci di costo del piano.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 6.000.000,00 a titolo di fondo crediti di dubbia inesigibilità. (comma 654 bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

L'applicazione del tributo è disciplinata dal regolamento di applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Tassa sui rifiuti (TARI) approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 23/6/2014 ed oggetto di variazione con proposta di deliberazione consiliare PD n. 503/2018.

Il Collegio rileva che, per effetto delle riduzioni e delle esenzioni previste dalla proposta di deliberazione consiliare PD n. 504/2018 sopra richiamata, viene iscritta a bilancio una voce di spesa per euro 1.000.000,00 nei capitoli 33004/102 e 33004/399 per il triennio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
CIMP	2.600.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
Imposta di soggiorno	30.600.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale	33.200.000,00	36.940.000,00	37.940.000,00	37.940.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rifer. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Casino Municipale

	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Contributo netto Casinò	15.910.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00
<i>così composte:</i>				
Proventi dal Gioco	94.000.000,00	95.000.000,00	95.000.000,00	95.000.000,00
rimborso dal Casinò dell'imposta di intrattenimento sugli incassi da ingressi e mance versati all'Erario dal Comune	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale entrate al netto di:	95.500.000,00	96.500.000,00	96.500.000,00	96.500.000,00
<i>al netto di:</i>				
Compenso a CdV Gioco Spa	70.500.000,00	71.250.000,00	71.250.000,00	71.250.000,00
Imposte e tasse	7.590.000,00	7.665.000,00	7.665.000,00	7.665.000,00
imposta di intrattenimento sugli incassi da ingressi e mance versati all'Erario dal Comune	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale spese	79.590.000,00	80.415.000,00	80.415.000,00	80.415.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	600.864,92	2.677.978,90	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	17.501.231,88	19.407.603,88	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TASI	40.357,77	50.504,50	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
COSAP	1.622.046,83	4.000.218,92	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
CIMP	415.952,44	846.790,77	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	20.180.453,84	26.983.086,97	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			2.240.000,00	2.663.000,00	2.975.000,00	3.132.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in e/capitale
2017 (rendiconto)	12.668.201,00		12.668.201,00
2018 (assestato)	18.000.000,00		18.000.000,00
2019 (previsione)	18.000.000,00		18.000.000,00
2020 (previsione)	18.000.000,00		18.000.000,00
2021 (previsione)	18.000.000,00		18.000.000,00

Il Collegio rileva che l'entrata per proventi per permesso a costruire per opere a scomputo ammonta ad euro 12.000.000,00.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e ss.mi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice elettorale

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 c.1	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 112 bis c.1	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TOTALE SANZIONI	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.182.000,00	4.674.000,00	4.920.000,00
Percentuale fondo (%)	26,14%	29,21%	30,75%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010), non risultando fino al 2010 iscritti a bilancio crediti per ruoli) posto che l'entrata veniva iscritta per cassa.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.285.812,51 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.170.375,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con successivo atto di Giunta la somma di euro 6.571.625,00, calcolata come differenza tra euro 9.000.000,00 ed euro 2.352.375,00 (del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - FIDE) ed euro 76.000,00 (relativi ai rimborsi) sarà destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata (100% delle sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada e 50% delle sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada) è destinata nel 2019:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 599.661.887,81;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 2.500.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione non abitativi	813.000,00	813.000,00	813.000,00
Canoni di locazione abitativi	9.732.931,00	9.732.931,00	9.732.931,00
Canoni di locazione a scopi pubblici	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Canoni concessioni	6.899.917,18	6.924.704,40	6.947.126,31
TOTALE PROVENTI DEI BENI	17.845.848,18	17.870.635,40	17.893.057,31
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.574.000,00	2.870.000,00	3.017.000,00
Percentuale fondo (%)	14,42%	16,06%	16,86%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone Occupazione Aree e Soli Pubblici (COSAP)

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
COSAP	10.400.000,00	10.400.000,00	10.400.000,00	10.400.000,00
Totale	10.400.000,00	10.400.000,00	10.400.000,00	10.400.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsioni per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	130.469.495,00	118.492.158,00	116.443.757,00	115.292.957,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	19.599.051,15	18.202.283,00	18.069.583,00	17.985.127,00
103 Acquisto di beni e servizi	397.906.802,65	385.343.480,40	378.840.805,30	379.608.856,70
104 Trasferimenti correnti	33.871.530,28	35.418.098,96	32.916.034,27	32.323.415,25
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	15.850.239,47	13.553.664,00	13.089.494,00	12.585.068,00
108 Altre spese per redditi da capitale	466.252,96	470.918,96	470.918,96	470.918,96
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.516.756,63	1.303.700,00	1.303.700,00	1.303.000,00
110 Altre spese correnti	51.863.876,89	36.398.470,26	37.618.890,95	37.949.323,18
Totale	651.544.005,03	609.182.773,58	598.753.183,48	597.518.666,09

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione ed è fabbisogno assistenziale:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 5557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 111.507.120,93, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP, ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultate dal prospetto sottoriportato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 12.441.700,19.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 01	130.890.934,38	118.492.158,00	116.443.757,00	115.292.957,00
Spese macroaggregato 03				
Irapp macroaggregato 102	8.185.416,89	6.856.367,00	6.729.747,00	6.660.547,00
Altre spese: rescissioni imputate all'esercizio successivo	1.040.536,23			
Altre spese: Cocco macroaggregato 03	179.468,70	109.279,00	109.279,00	8.000,00
Altre spese: Cocco Istituzioni	41.437,42			
Altre spese: personale in comando	67.333,33	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre spese: voucher	4.000,00			
Altre spese: buoni pasto	1.133.330,29			
Totale spese di personale (A)	141.542.467,24	125.517.804,00	123.342.783,00	122.021.504,00
(-) Componenti escluse (B)	30.035.336,31	33.258.780,05	33.275.554,07	33.834.803,29
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C)	111.507.120,93	92.259.023,95	90.067.228,93	88.186.700,71

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 e comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 che era pari a Euro 111.507.120,93.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 4.000.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 che prevede che, a decorrere dall'esercizio 2018, le suddette riduzioni non si applicano esclusivamente ai Comuni che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato e hanno preceduto il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) attività di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in e/competenza e gli accantonamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice dei rapporti annui.

Il Comune di Venezia, nella costituzione del fondo del triennio 2019/2021; si è avvalso della deroga prevista dal punto 3.3 dell'allegato 4-2 al 'D.Lgs. 118/2011 che consente un accantonamento ridotto al 85% nel 2019 e al 95% nel 2020. Nel 2021 l'accantonamento è, invece, integrale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto alla prorata in vigore.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(d/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERIODICA	382.209.631,27	8.347.331,40	8.348.000,00	668,60	2,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	95.938.147,85	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	150.839.157,10	10.791.977,84	10.799.000,00	7.022,16	7,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	139.408.233,69	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	771.395.169,91	19.139.309,24	19.147.000,00	7.690,76	2,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	628.986.936,22	19.139.309,24	19.147.000,00	7.690,76	3,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	142.408.233,69	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(d/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERIODICA	385.447.234,15	8.623.488,04	8.624.000,00	511,96	2,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	86.198.793,33	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	149.735.131,20	12.329.754,70	12.337.000,00	7.245,30	8,24%
TIT. 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	47.727.186,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	672.108.345,32	20.953.242,74	20.961.000,00	7.757,26	3,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	621.381.158,68	20.953.242,74	20.961.000,00	7.757,26	3,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.727.186,64	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUANTIVA	387.850.828,15	8.761.566,35	8.762.000,00	433,65	2,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	83.046.468,79	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	148.788.563,88	12.977.537,11	12.985.000,00	7.462,89	8,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.342.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIFORME DI ATTI FINANZIARIE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	665.998.360,82	21.739.103,46	21.747.000,00	7.896,54	3,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	619.655.850,82	21.739.103,46	21.747.000,00	7.896,54	3,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	46.342.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 3.000.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 3.000.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 3.000.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento generico	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	151.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per intermediazione mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per convezio	715.314,01	701.390,78	661.243,94
Accantonamento per differenze di riserve derivati	1.178.700,00	1.458.700,00	1.739.300,00
TOTALE	4.095.014,01	4.210.090,78	4.450.543,94

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Risultando numerose le cause in via di definizione nel 2019, il Collegio invita a monitorare puntualmente gli esiti al fine dell'aggiornamento del grado di rischio stimato di soccombenza

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente, per quanto di propria competenza, prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

SERVIZI PUBBLICI LOCALI:

- Gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità;
- Gestione degli approdi operativi servizio del trasporto pubblico non di linea;
- Gestione progetto Venezia Unica;
- Servizio pubblico di informazione e accoglienza turistica (IAT);
- Gestione servizi igienici pubblici;
- Gestione mercato ittico.

SERVIZI STRUMENTALI E ACCESSORI:

- Posa delle passerelle in caso di alta marea;
- Attività complementari alle prestazioni del servizio idrico integrato, fra cui la riscossione del canone L. 206/1995;
- Interventi pubblici di manutenzione, restauro, risanamento, ristrutturazione;
- Gestione del patrimonio residenziale di proprietà del Comune di Venezia;
- Manutenzione parco imbarcazioni comunali ed assistenza alle regate;
- Gestione della TARI.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 (Autovie Venete S.p.A. approva i bilanci al 30/06 anziché al 31/12) che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente al link <https://www.comuneveneziamat.it/it/contatti/stato-delle-partecipazioni>

Non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato abbiano presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che le società a controllo pubblico del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016, fatte salve le società oggetto di interventi di razionalizzazione.

Accantonamento accorpato ai di perdite

Dai dati comunicati dall'Ente sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018 delle società partecipate, è possibile che:

- chiudano in sostanziale pareggio le seguenti:

- AVM S.p.A.;
- GRUPPO CASINO¹;
- VELA S.p.A.;
- VERITAS S.p.A.;
- AMES S.p.A.;
- VENEZIA SPIAGGE S.p.A.;
- VENIS S.p.A.;
- INSULA S.p.A.;

- possano produrre perdite a chiusura dell'annualità 2018 le seguenti:

- VEGA S.c.a r.l.;
- INTERPORTO DI VENEZIA S.p.A.;
- MAGVENEZIA S.Coop. a r.l.;
- IVE S.r.l.

Al fine di costituire il fondo vincolato (ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della L. 147/2013) nel bilancio comunale 2019, si illustrano nelle tabelle seguenti i conteggi per la determinazione degli accantonamenti in applicazione della norma di cui sopra relativamente ai bilanci 2017 approvati dalle società ed enti interessati all'applicazione della normativa.

Nome società	Quota di partecipazione (A) al 31/10/2018	Risultato esercizio 2017 (B)	Quota imputabile a Comune di Venezia (C=A*B)
Venezia Spiagge S.p.A.	51,00%	- 276.289,00	- 140.907,39
Magvenezia S.Coop.	0,47%	- 8.599,00	- 40,42
Ist. Bevilacqua La Masa	100,00%	- 9.826,00	- 9.826,00
		Totale	- 150.773,81

Con riferimento alla società Interporto di Venezia S.p.A., si evidenzia che nonostante la società chiuda il bilancio 2017 in perdita, non si provvede ad accantonare nessun importo in quanto la società nell'assemblea dei soci del 20/11/2018 è stata posta in liquidazione.

Infatti l'art. 21, comma 1 del D.lvo 175/2016 prevede che "L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."

Il Collegio rileva che il fondo risulta determinato sulla base dei bilanci consuntivi 2017 e non dei bilanci previsionali 2018.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/9/2017), alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che debbono essere dismesse e a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie entro il 31 dicembre 2018:

Denominazione Sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di riequilibrio personale
Nicelli S.p.A.	25,3856 % (diretta)	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	ceduta a terzi	6/4/2017	---
PMV S.p.A.	84,16 % (diretta e indiretta)	Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica	interamente scissa ed estinta	con effetti dal 1/12/2017	---
Hydrogem Park S.c.a.r.l.	5,25 % (indiretta)	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	La partecipazione è stata dismessa per decisione dell'assemblea che ha estromesso Vega S.c.a.r.l. dalla compagine	19/4/2017	---
Promovenezia S.C.p.A.	8,477 % (diretta)	Società inattiva o non più operativa	liquidata	Bilancio di liquidazione al 27/9/2016, cancellata dal registro delle imprese il 9/3/2017	---
Promomarghera S.r.l.	29,55 % (diretta)	Società inattiva o non più operativa	liquidata	6/11/2017	---
MEI S.r.l.	50,00 % (indiretta)	Società composta da soli amministratori o con numero di dipendenti inferiore al numero amministratori	liquidata	16/11/2017	---

Non risultano ancora dismesse le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)	0,282 % (diretta)	Il Comune di Venezia ha considerato cessata ex lege la partecipazione sin dal 2015 ai sensi dell'art. 1 comma 569 L.147/2013. Non essendo ottenuto la liquidazione della propria quota, il Comune ha intrapreso un contenzioso nei confronti della società, tuttora in corso.
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azionisti in forma abbreviata "Banca Etica" o "BPE"	0,0283 % dato al 23/09/16 0,0238 % dato inserito a gara (diretta)	E' in corso la procedura di gara per la cessione.
Interporto di Venezia S.p.A.	1,09 % (diretta)	La società si trova in concordato preventivo in continuità pertanto si è in attesa della chiusura della procedura.
MAGVENEZIA Società	0,43 % dato al 23/09/16	E' in corso la procedura di gara per la cessione.

Cooperativa a r.l.	0,47 % dato inserito a gara (diretta)	
ATC Esercizio S.p.A.	0,03 % (indiretta)	Si è conclusa infruttuosamente la procedura di cessione precedentemente intrapresa, per mancata conferma da parte del potenziale acquirente. Actv S.p.A. ha avviato la procedura ad evidenza pubblica volta alla dismissione.
TAG S.r.l.	0,59% (indiretta)	Vega (società controllante) si trova in concordato preventivo in continuità pertanto si è in attesa della chiusura della procedura concordataria.
Porto Marghera Servizi di Ingegneria S.c.a.r.l.	13,15 % (indiretta)	E' in corso la pubblicazione di un bando da parte di Insula S.p.A. per la cessione della partecipazione con evidenza della prelazione a favore degli altri soci
CMV S.p.A.	100,00 % (diretta)	Sono in corso le attività volte a definire le tempie modalità di liquidazione
Marco Polo System G.E.I.E.	50,00 % (diretta)	Sono pendenti due contenziosi
Expo Venice S.p.A.	0,39 % (indiretta)	La società è fallita. Vega (società controllante) si trova in concordato preventivo in continuità pertanto si è in attesa della chiusura della procedura concordataria.
Casino di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.	100,00 % (indiretta)	Sono state definite le modalità per la dismissione della società, mediante fusione della stessa nella controllante CdV Gioco S.p.A. previa approvazione di un piano di risanamento e ristrutturazione aziendale che richiede il necessario coinvolgimento delle organizzazioni sindacali
VEGA – Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a r.l.	59,067 % (indiretta)	Vega si trova in concordato preventivo in continuità pertanto si è in attesa della chiusura della procedura concordataria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2018, con proprio provvedimento consiliare motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. La relativa proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale ed illustrata nella Commissione Consiliare competente.

L'esito di tale ricognizione verrà comunicato, una volta adottata la Deliberazione di Consiglio Comunale, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 e secondo le tempistiche ed istruzioni che verranno rilasciate dal MEF:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Società	Progetto	Fidejussione rilasciata	Fidejussione utilizzata	Scadenza
AVM	Realizzazione nuova Via Vallemari	3.000.000,00	3.000.000,00	30.06.2033
AVM	Realizzazione nuova Via Vallemari	5.000.000,00	5.000.000,00	31.12.2033
AVM	Realizzazione nuova Via Vallemari	3.000.000,00	3.000.000,00	31.12.2034
AVM	Realizzazione nuova Via Vallemari	5.000.000,00	5.000.000,00	30.06.2035
AVM	Realizzazione nuova Via Vallemari	5.000.000,00	5.000.000,00	30.06.2036
AVM	Realizzazione nuova Via Vallemari	5.000.000,00	5.000.000,00	31.12.2036
AVM	Realizzazione nuova Via Vallemari	4.000.000,00	4.000.000,00	30.06.2037
INSULA	Nuovo Piazzale S.M. Elisabetta al Lido	20.000.000,00	20.000.000,00	15.12.2032
INSULA (Ex Edilveneziana)	Restauro complesso Ex Penitenti ed Ex Istituto Stefamini	5.000.000,00	5.000.000,00	30.06.2033
INSULA (Ex Edilveneziana)	Restauro complesso Ex Penitenti ed Ex Istituto Stefamini	5.000.000,00	5.000.000,00	31.12.2033
INSULA (Ex Edilveneziana)	Restauro complesso Ex Penitenti ed Ex Istituto Stefamini	12.350.000,00	12.350.000,00	31.12.2035
VENIS	Progetto wireless - banda larga	4.000.000,00	4.000.000,00	31.12.2019
VENIS	Progetto wireless - banda larga	2.500.000,00	2.500.000,00	31.12.2018
ACTV	Nuovo cantiere motoristico Isola Tronchetto	27.000.000,00	27.000.000,00	31.12.2035
AVM	Nuovo terminal approdo S.M. Elisabetta al Lido e altri approdi	7.000.000,00	7.000.000,00	01.02.2027
FOND. TEATRO LA FENICE	Acquisto immobile	6.000.000,00	6.000.000,00	24.09.2033
INSULA Affluadria	Investimenti diversi	1.672.945,00	1.672.945,00	26.06.2034
VERITAS	Investimenti diversi	25.000.000,00	25.000.000,00	31.12.2025
AVM	Realizzazione tramvia	59.000.000,00	59.000.000,00	15.03.2046
AVM	Realizzazione tramvia	19.235.000,00	19.235.000,00	15.03.2032
AVM	Approdi servizi aggiuntivi	5.000.000,00	5.000.000,00	30.06.2028
AVM	Sistema tramviario	11.100.000,00	11.100.000,00	30.06.2028
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE		239.857.945,00	239.857.945,00	

Patronage in essere alla data odierna

Societa'	Oggetto	Importo	Data rilascio	Banca	Scadenza	Importo utilizzato
VERITAS	Finanziamento per investimenti diversi	12.000.000,00	11/04/2005	BANCA O.P.I.	31/12/2018	12.000.000,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	3.500.000,00	23/02/2012	BANCA POPOLARE DI VERONA	non ha scadenza	3.500.000,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	6.000.000,00	13/11/2012	VENETO BANCA	non ha scadenza	6.000.000,00
IVE	Mutuo ipotecario per operazioni immobiliari	5.747.600,00	22/03/2007	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	30/06/2032	5.747.600,00
A.V.M.	1A emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	24.000.000,00	02/08/2005	BANCA O.P.I.	31/05/2025	24.000.000,00
A.V.M.	2A emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	22.000.000,00	06/06/2006	BANCA O.P.I.	31/05/2025	22.000.000,00
A.V.M.	3A emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	9.000.000,00	24/07/2007	BANCA O.P.I.	31/08/2025	9.000.000,00
Totale						82.247.600,00

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/9/2018), obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE TITOLO II

Finanziamento spese del Titolo II

Il titolo II della spesa, al netto degli interventi finanziati con fondo pluriennale vincolato e degli interventi derivanti dalle programmazioni precedenti, è finanziato con le seguenti fonti di finanziamento:

	2019	2020	2021
Mezzi propri			
- proventi edilizi	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
- proventi edilizi - interventi riassorbito	12.000.000,00	- 12.000.000,00	12.000.000,00
- alienazione di beni	7.472.000,00	11.353.100,00	10.322.500,00
- alienazione di beni - operazioni permutative	8.641.333,05		
- avanzo di amministrazione	19.542.342,00		
- entrate correnti	587.445,51	526.177,01	1.050.000,00
- sanzioni codice della strada	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale mezzi propri	56.743.120,56	32.379.277,01	31.872.500,00
Mezzi di terzi			
- contributi della Regione	10.803.403,87		
- contributi dello Stato	43.640.000,00	11.170.000,00	10.020.000,00
- contributi europei	95.600,00		
- contributi da imprese	3.120.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale mezzi di terzi	57.659.003,87	14.170.000,00	13.020.000,00
Totale complessivo	114.402.124,43	46.549.277,01	44.892.500,00

Sommando le spese derivanti dalle programmazioni precedenti e le spese finanziate con il fondo pluriennale vincolato, si ha la seguente situazione:

Totale complessivo	114.402.124,43	46.549.277,01	44.892.500,00
Interventi programmati negli anni precedenti	54.818.755,79	5.890.015,27	2.000.000,00
Interventi finanziati con FPV	7.254.726,91	620.000,00	220.000,00
Totale Titolo II	176.475.607,13	53.059.292,28	47.112.500,00

Nel triennio 2019-2021 non sono previste spese finanziate con il debito.

Investimenti senza esborso finanziario

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scoppio di proventi edilizi	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Opere a scoppio di canoni locazione	430.845,51	416.177,01	400.000,00
Operazioni immobiliari permutative	8.641.333,05		
Acquisizioni gratuite immobili dallo Stato ai sensi del federalismo fiscale	10.000.000,00		
Acquisizioni immobili e costituzione di servizi di uso pubblico a titolo gratuito in attuazione di convenzioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE	34.072.178,56	15.416.177,01	15.400.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

In particolare, sono previsti per l'annualità 2019 solo acquisizioni immobiliari riferite ad operazioni permutative senza conguagli a carico del Comune di Venezia, acquisizioni in attuazione di Convenzioni urbanistiche a scoppio di proventi edilizi e acquisizioni nell'ambito del Federalismo Demaniale art. 56bis D.L. 21 giugno 2013, n. 69 e art. 5, comma 5, D.Lgs. 85/2010. Dette operazioni non rientrano nell'applicazione della normativa sopra citata.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestare, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	16.153.009,12	15.328.561,60	14.678.945,97	14.444.395,88	14.216.942,03
entrate correnti	611.704.219,93	617.673.989,05	645.821.282,95	629.296.906,46	619.390.242,68
% su entrate correnti	2,64%	2,48%	2,27%	2,30%	2,30%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	308.174.671,87	294.169.009,69	283.587.603,51	273.356.300,96	262.706.424,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.858.188,82	9.891.877,00	10.231.302,55	10.649.876,41	10.990.696,80
Estinzioni anticipate (+)	4.147.473,36	689.529,18	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	294.169.009,69	283.587.603,51	273.356.300,96	262.706.424,55	251.715.727,75
Nr. Abitanti al 31/12	261.321	260.982	260.982	260.982	260.982
Debito medio per abitante	1.125,70	1.086,62	1.047,41	1.006,61	964,49

Gli oneri finanziari per ammontamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	8.220.662,08	7.723.617,08	7.476.936,06	7.483.617,54	7.514.135,16
Quota capitale	14.005.662,18	10.581.406,18	10.231.302,55	10.649.876,41	10.990.696,80
Totale fine anno	22.226.324,26	18.305.023,26	17.708.238,61	18.133.493,95	18.504.831,96

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	311.084.006,17	311.084.006,17	311.084.006,17
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	311.084.006,17	311.084.006,17	311.084.006,17

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 223/2002:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente alla approvazione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione ha concluso le verifiche espresse nei punti precedenti con i seguenti

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo di riserva avvincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per dividendi e quote di tratta;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni di entrate finanziarie;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti con le modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo di riserva avvincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i finanziamenti caratterizzati da aleatorietà, come indicato nella relazione di cui ai punti precedenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere equitativa, realistiche e verificabile.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede, il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Riguardo alle singole previsioni e agli andamenti

L'Organo di Revisione raccomanda di monitorare le entrate segnalate come aventi carattere non ripetitivo e di provvedere ad effettuare spese con esse finanziate subito dopo l'accertamento effettivo dell'entrata per la parte di essa non ricorrente.

Con riferimento al fondo speciale iscritto in bilancio per eventuali passività derivanti da sentenze, derivando lo stesso da una stima avente natura di soggettività subordata, in essere, l'Organo di Revisione raccomanda un monitoraggio costante del contenzioso e dei relativi rischi nel corso del periodo di programmazione.

Gli investimenti previsti sono finanziati, per il 2019, anche da entrate da alienazioni immobiliari per euro 7.472.000,00, da proventi edilizi per euro 6.000.000,00 e da sanzioni per violazioni al codice della strada per euro 2.500.000,00, che rappresentano, per loro natura, entrate caratterizzate da un certo grado di incertezza. La realizzazione dei correlati investimenti, quindi, sarà praticabile sotto a condizione che siano concretamente conseguite le relative fonti di finanziamento.

Il piano delle alienazioni ripropone l'alienazione programmata dei lotti presso l'Isola Nuova del Tronchetto per euro 8.641.333,05 nel 2019, considerata contestualmente in via permutativa tra gli impieghi finanziari per investimenti quali opere di urbanizzazione.

Nel piano degli investimenti, peraltro, l'ente precisa che la definizione dei cronoprogrammi delle opere previste nel piano dipende dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento correlate, pur non essendo previsto il ricorso all'indebitamento, per cui le relative somme, per euro 61.880.000,00 nel 2019, vengono accantonate nel F.P.V. previsionale per l'intero importo. L'Organo di Revisione raccomanda, precisati i tempi delle correlate fonti di finanziamento, la puntuale definizione dei cronoprogrammi di spesa con le conseguenti variazioni al bilancio di previsione.

Le entrate da alienazioni di attività finanziarie riferite sono al recupero di anticipazioni nei confronti di imprese appaltatrici per l'importo complessivo di euro 3.000.000,00.

Il Collegio raccomanda ancora il costante controllo delle società partecipate che presentano previsioni 2018 di risultati economici di esercizio negativi e/o notevoli esposizioni finanziarie. Il Collegio, inoltre, raccomanda un attento monitoraggio delle scadenze e dei contratti di servizio al fine di attivare tempestivamente le procedure di legge per il miglior affidamento.

Le entrate correnti derivanti dalla Casa da Gioco sono iscritte per l'importo di euro 95.000.000,00 su tutte le annualità considerate, sostanzialmente in linea con la previsione assestata 2018.

Le entrate da proventi edilizi, per loro natura non ricorrenti, sono interamente destinate al finanziamento di spese di investimento, in piena conformità alle indicazioni formulate dalla Corte dei Conti. Concorrono comunque tuttora al conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, per le tre annualità di programmazione, entrate correnti contrattate da un certo grado di aleatorietà per circa euro 11,6 milioni, peraltro in linea col dato del precedente periodo di programmazione.

La nota integrativa espone, a pag. 4, il risultato di amministrazione presunto 2018, quantificato in euro 275.115.179,07, interamente accantonato e rivalutato, al netto del disavanzo presunto di euro -54.292.816,55 in fase di recupero pro-quota. Anche nel bilancio 2019/2021 è prevista infatti in spesa la quota annuale di recupero di tale disavanzo di euro -2.262.200,69. La Corte dei Conti osserva in proposito che il risultato di amministrazione a consumo dovrebbe determinarsi anche prendendo in considerazione il residuo passivo riferito all'anticipazione di Tesoreria non restituita nell'anno. A tale proposito, il Collegio conferma l'intervenuto significativo miglioramento della situazione di liquidità dell'ente, che non presenta anticipazione di Tesoreria non restituita alla data della presente relazione. Significativa, in merito, è la riduzione della previsione di spesa degli interessi passivi sull'anticipazione in parola a soli 35.000,00 euro nel 2019. In particolare, alla data del 10/12/2018, il Collegio ha constatato che non risulta utilizzata l'anticipazione di Tesoreria, mentre, della liquidità complessiva di euro 105.269.375,74 al 10.12.2018, euro 73.131.504,62 risultano vincolati, euro 7.830.441,657 riservati, euro 77.888,45 indisponibili ed euro 7.020.811,00 prenotati, per cui risulta liquidità libera da vincoli, riserve, prenotazioni ed indisponibilità per euro 17.278.830,00.

In merito agli indicatori di bilancio di previsione, che consentono una analisi sintetica dello stesso, si osserva:

- l'incidenza delle entrate tributarie previste sulle entrate complessive nel 2019 risulta inferiore rispetto alla media del triennio precedente, anche se è prevista una diminuzione dell'intensità di riscossione nel 2019 (ma si tratta di prime previsioni di cassa). Le entrate tributarie previste per il 2019 risultano, peraltro, in lieve aumento rispetto alla previsione assestata 2018, pur se la composizione intera vede una riduzione significativa della TAARAI prevista, più che compensata dalla previsione incrementativa dell'ipostasi soggiorno;
- si prevede un incremento nel 2019 dell'incidenza delle entrate in conto capitale sulle entrate complessive, rispetto alla media del triennio precedente, in particolare per contributi agli investimenti;
- si mantiene sostanzialmente costante nel periodo di programmazione 2019/2021 l'incidenza prevista della spesa del personale sulla spesa corrente totale e pressoché costante si mantiene anche l'incidenza prevista delle componenti di salario accessorio ed incentivante sull'intera spesa del personale;
- si riduce fortemente l'incidenza prevista degli oneri finanziari per anticipazioni di Tesoreria rispetto al triennio di programmazione precedente, per effetto del buon andamento della situazione di liquidità sopra evidenziato. Anche gli oneri finanziari complessivi dei debiti obbligazionari assistiti da contratti derivati sono previsti in flessione nel periodo di programmazione 2019/2021 rispetto al 2018;
- si riduce, rispetto al precedente periodo di programmazione, l'incidenza prevista della spesa per investimenti;
- è previsto in diminuzione l'indebitamento pro capite 2019, rispetto a quello previsto 2018.

CONCLUSIONI

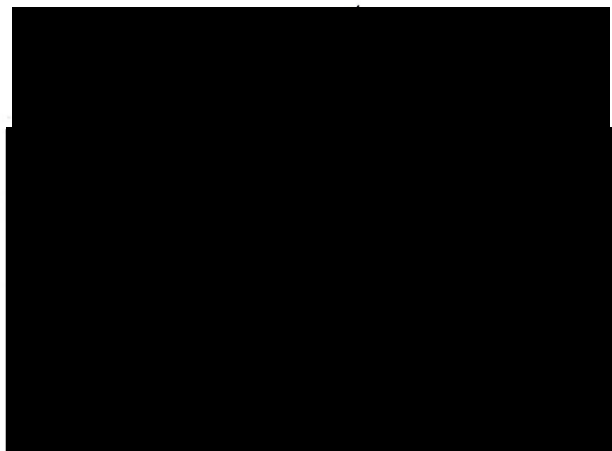
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati in 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha esaminato i bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 delle Istituzioni Comunali;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, compresi i bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 delle Istituzioni Comunali.




Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sull'emendamento di Giunta Comunale alla deliberazione PD 497 del 19.11.2018.

Il Collegio dei Revisori:

ESAMINATO l'emendamento presentato dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO che anche in sede di operazioni di verifica per la redazione del parere del Collegio dei Revisori reso in data 13.12.2018 venivano ravvisate alcune necessità di aggiornamento ed emendamento ai documenti di bilancio;

CONSIDERATO altresì che tali modifiche ed aggiornamenti, unitamente ad altri, sono stati recepiti dall'emendamento di Giunta Comunale al Bilancio di Previsione 2019/2021, con modifiche conseguenti apportate anche alla Sezione Strategica ed alla Sezione Operativa del DUP;

PRESO ATTO che le modifiche e gli aggiornamenti approvati riguardano:

- Variazioni, a pareggio, di entrate e di spese correnti;
- Riallocazioni di entrate correnti
- Riallocazioni di spese correnti
- Variazioni permutative di entrate e spese
- Variazioni di entrate e spese in conto capitale
- Interventi finanziati nel 2018 ma che vengono riscritti nel 2019
- Variazioni agli stanziamenti di cassa, che mantengono peraltro positivo il saldo finale previsto 2019
- Variazioni al prospetto dimostrativo del rispetto, che permane, dei vincoli di indebitamento
- Variazioni conseguenti del DUP, nonché apportate a seguito di aggiornamenti e correzioni di dati numerici di tale documento, in variazione anche ai dati della programmazione del fabbisogno del personale 2019/2021 e della programmazione dei lavori pubblici
- Variazioni alla nota integrativa relativa all'agglomeramento della tabella riepilogativa delle garanzie prestare;

VERIFICATO il mantenimento degli equilibri di bilancio;

esprime parere favorevole sull'emendamento di Giunta Comunale alla deliberazione PD 497 del 19.11.2018.

Data, 18.12.2018


mbru

Roberto Carta

Simone Michieletto


CITTA' DI
VENEZIA



Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sul sub-emendamento di Giunta Comunale alla deliberazione PD 497 del 19.11.2018.

Il Collegio dei Revisori:

ESAMINATO il sub-emendamento presentato dalla Giunta Comunale;

PRESO ATTO che le modifiche apportate col sub-emendamento in questione riguardano:

- Variazioni di entrate e spese concernenti la destinazione di quota di contributo dello Stato in esecuzione del Patto per Venezia ad interventi nell'ambito della cultura e del turismo, nonché della qualificazione di aree di ristoro ed sosta di Venezia per complessivi euro 6200000,00;
- Variazioni conseguenti del DUP;

VERIFICATO il mantenimento degli equilibri di bilancio;

esprime parere favorevole sul sub-emendamento di Giunta Comunale alla deliberazione PD 497 del 19.11.2018.

Venezia, 19.12.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Glambruno

Roberto Carta

Simone Michielin